



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA**  
**ATENEO**  
*Via Don Carlo Gnocchi, 3*  
*00166 Roma*

---

# **REGOLAMENTO**

**MODELLO FORMATIVO**  
**ATTIVITA' DI DIDATTICA EROGATIVA E INTERATTIVA**  
**PERCORSI FORMATIVI**  
**VALUTAZIONE FORMATIVA E CONCLUSIVA**

**CdS LM-51**  
**Psicologia Clinica e della Riabilitazione**

OTTAVA EDIZIONE



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA**  
**ATENEO**

*Via Don Carlo Gnocchi, 3*  
*00166 Roma*

---

Approvato in data 05/07/2018 dal Comitato tecnico organizzativo



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA**  
**ATENEIO**

*Via Don Carlo Gnocchi, 3*  
*00166 Roma*

---

INDICE

|   |    |
|---|----|
| MODELLO FORMATIVO.....  | 4  |
| Organizzazione e gestione delle attività di didattica .....                                   | 4  |
| Struttura della didattica assistita.....  | 4  |
| Didattica Erogativa .....   | 5  |
| Didattica Interattiva.....  | 5  |
| Etivity.....  | 7  |
| Autovalutazione.....  | 8  |
| Didattica di supporto o tutoring .....  | 9  |
| Organizzazione della didattica .....  | 9  |
| APPLICAZIONE MODELLO FORMATIVO .....  | 10 |
| Impegni dello studente .....  | 10 |
| LA VALUTAZIONE .....  | 12 |
| Le modalità di valutazione degli allievi .....  | 12 |
| La formalizzazione della valutazione.....   | 13 |
| La valutazione conclusiva del ciclo di studio .....   | 14 |
| PERCORSI FORMATIVI.....   | 16 |
| Percorso recupero carenze formative o consolidamento apprendimenti .....                      | 16 |
| ALLEGATO A.....   | 17 |
| Schema per la valutazione dell'esame orale e scritto (anche sessione parziale multipla) ..... | 17 |

## MODELLO FORMATIVO

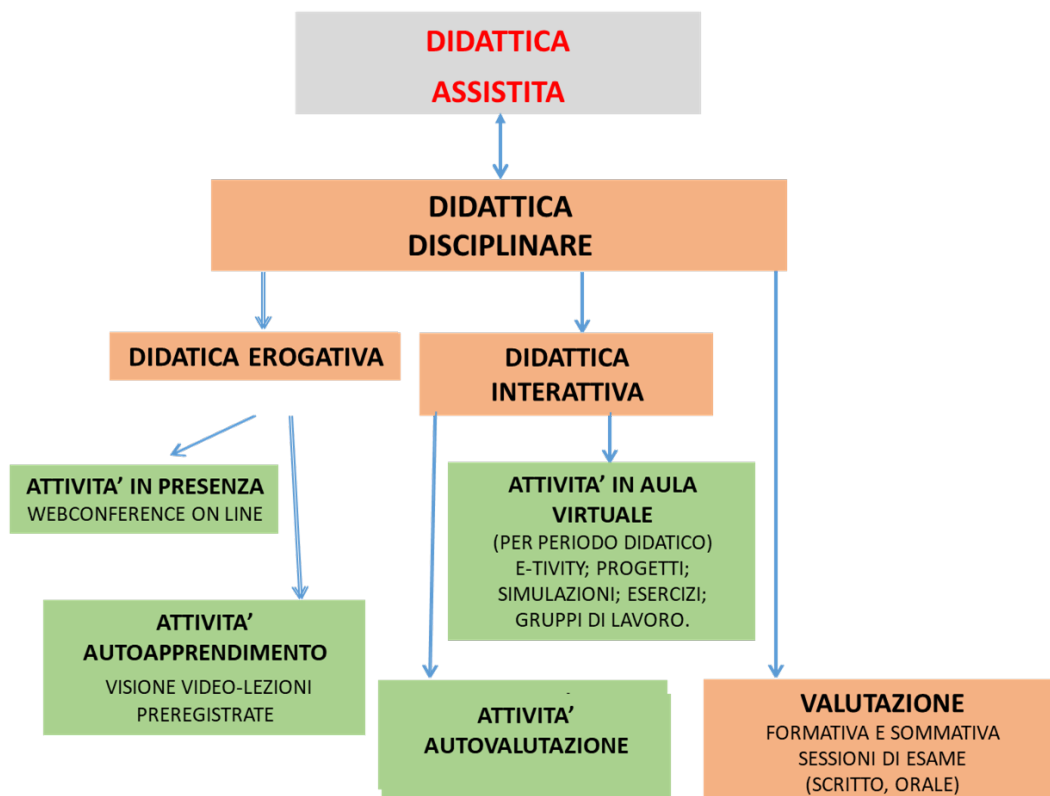
### Organizzazione e gestione delle attività di didattica

Lo scopo del documento è delineare una precisazione delle attività relative alla realizzazione della didattica disciplinare di un insegnamento per gli *studenti*. Le attività di didattica curricolare comprendono: la realizzazione dell'insegnamento disciplinare, cioè le didattiche erogativa e interattiva; la realizzazione delle opportunità di personalizzazione, cioè l'attività di *supporto* o *tutoring* e le indicazioni per la valutazione dei percorsi formativi compiuti (formativa, sommativa e certificativa).

### Struttura della didattica assistita

La didattica assistita prevista dall'Università ha come riferimento un *modello formativo di Ateneo* che prevede due tipologie di didattica, cioè *didattica erogativa* e *didattica interattiva*, che realizzano quanto previsto dalla normativa<sup>1</sup> in vigore.. La figura 1 riassume le tipologie della didattica assunte nel modello formativo dell'Università.

Figura 1. Schema riassuntivo delle tipologie di didattica assistita del modello formativo.



<sup>1</sup> Cfr. “Glossario” del documento ANVUR “Linee guida per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio telematici da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione ai sensi dell’Art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47.” versione ai sensi dell’art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 (e s.m.i).



Di seguito sono descritte le due tipologie di attività didattiche valide per i corsi di studio attivi nell'Ateneo.

### **Didattica Erogativa**

La *didattica erogativa* (DE) comprende le lezioni pre-registrate erogate in formato SCORM interattivo. Inoltre, sono incluse nella DE anche tutte le attività didattiche assimilabili alla didattica frontale realizzate in aula (a quadro orario) in web-conference e fruibili online attraverso la piattaforma Teleskill; le attività di formazione in presenza, temporale per gli studenti presenti on line e fisica-temporale per gli studenti presenti in aula, si concretizzano nella presentazione-illustrazione degli argomenti e temi di ogni insegnamento da parte del relativo docente di riferimento (ad esempio, lezioni frontali, attività laboratoriali on line e discussione di prove di valutazione intermedia).

Le attività di didattica erogativa, quindi, sono attività *formative* che si caratterizzano nel modo seguente:

| <b>DIDATTICA EROGATIVA</b>                             | <b>DESCRIZIONE</b>   |
|--|--|
| <b>DIDATTICA IN AUTOFORMAZIONE CON MATERIALI SCORM</b> | Rappresenta l'insieme di modalità, strumenti e materiali per realizzare un apprendimento significativo e differenziato, cioè sia curricolare sia pratico. E' una formazione autodiretta orientata verso la determinazione dei risultati previsti dal piano degli studi. Tali risultati di apprendimento sono indicati nei programmi degli insegnamenti, con dichiarazione di: <ul style="list-style-type: none"><li>• obiettivi formativi correlati a quelli generali dell'insegnamento;</li><li>• collegamento con Programma di studio e materiale standard (manualistica);</li><li>• collegamento con le prove di autovalutazione.</li></ul> |

La didattica erogativa, inoltre, può prevedere anche attività *formative supplementari* che si caratterizzano nel modo seguente:

| <b>DIDATTICA EROGATIVA SUPPLEMENTARE</b> | <b>DESCRIZIONE</b>  |
|--|---|
| <b>DIDATTICA IN PRESENZA</b>             | Lezioni in presenza, ovvero in <i>web-conference</i> , programmate a quadro orario calendarizzato, che si realizzano o replicano nei singoli periodi didattici. Per tali lezioni, nella programmazione settimanale associata al periodo didattico, sono esplicitati: <ul style="list-style-type: none"><li>• gli obiettivi formativi correlati a quelli generali dell'insegnamento;</li><li>• il collegamento con il Programma di studio e il materiale standard (manualistica);</li><li>• il collegamento con le prove di autovalutazione.</li></ul> |

### **Didattica Interattiva**

La *didattica interattiva* (DI), attua e sviluppa interventi didattici differenziati, in base all'insegnamento e al corso di studio, che si realizza in *aula virtuale*; gli interventi svolti dal docente di riferimento e/o dal tutor disciplinare, si caratterizzano come *didattica attiva* e



*partecipativa on line* concretizzandosi, per le tematiche o gli argomenti dell'insegnamento, nella focalizzazione o di nuove dimostrazioni o di suggerimenti operativi collegati alla presentazione-illustrazione di problemi, di simulazioni, di esercitazioni, di presentazione di soluzioni operative, di modalità di realizzazione di artefatti e di attività di tipo progettuale, ecc.

In particolare, la didattica interattiva prevede attività formative specifiche che si caratterizzano nella tabella successiva.

Le attività della didattica interattiva sono utilizzate anche per realizzare gli *apprendimenti in situazione*. In particolare, le specifiche attività si qualificheranno, oltre alla utilizzazione di “eventi reali”, rispetto o al “*metodo*” di presentazione utilizzato (ad esempio, *Problem Based Learning; Inquired Based Learning; Learning By Design; Episodi di Apprendimento Situato*, ecc.), oppure alla “*evento-situazione*” reale da ricostruire (*prodotto*) o come ambiente o come problema da risolvere.

Per quanto riguarda il *metodo* ogni compito-attività si caratterizza come: *proposta/consegna (problem solving)*, *esecuzione (learning by doing)* e *discussione/riflessione (reflective learning)*<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> La sequenza descritta può essere considerata analoga a quella che in letteratura viene indicata come “Episodi di apprendimento situato”.



| <b>DIDATTICA INTERATTIVA</b>  | <b>DESCRIZIONE</b>   |
|-------------------------------|--|
| <b>DIDATTICA ESPERENZIALE</b> | <p>La didattica interattiva si configura come <i>apprendimento esperienziale (Experiential Learning)</i> cioè come modello basato sull'esperienza cognitiva, emotiva o sensoriale. E' un processo in cui la costruzione della conoscenza avviene passando attraverso l'osservazione e la trasformazione dell'esperienza. In particolare, l'esperienza deriva dalla realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Etivity strutturate</b>, realizzate come <i>case study</i>, con risultati espressi sotto forma di project work, report, relazioni, progettazione di interventi psico-sociali, ecc.</li><li>• <b>Interventi didattici di gruppo</b>, in <i>web-conference</i>, programmati a quadro orario settimanale calendarizzato, per attività didattiche di spiegazione su contenuti, dimostrazioni, svolgimento di esemplificazioni, di simulazioni, attività di valutazione progressiva.</li><li>• <b>Attività Progettuali</b>. Realizzazione di progetti di ricerca-intervento nei vari ambiti della psicologia, eseguiti dagli studenti sotto la supervisione del docente o del tutor.</li><li>• <b>Attività Laboratoriali</b>. L'attività in presenza è realizzata anche tramite laboratori di tipo esperienziale, osservazionale e di ricerca. L'ambientazione e la contestualizzazione di esperienze vissute in setting gruppali che comportano il coinvolgimento personale e professionale ed in cui vengono utilizzate tecniche attive come: simulazione (role play, copioni), case study (studi di caso /autocaso/autobiografie), problematiche (osservazioni di pazienti in setting clinici), proattive (brainstorming, progetti), relazionali (cooperative learning, peer tutoring), esercitative.</li><li>• <b>Attività situazionali</b>. La sostituzione delle attività in presenza è realizzata tramite l'ambientazione e la contestualizzazione di compiti autentici per la cui soluzione sono proposte e fatte utilizzare tecniche attive come: simulazione (role play, copioni), analitiche (studi di caso/autocaso/autobiografie), problematiche (situazioni critiche/incident), proattive (brainstorming, progetti), relazionali (cooperative learning, peer tutoring), esercitative.</li></ul> |

Nello specifico del *prodotto*, invece, è considerato lo svolgimento delle etivity.

Il metodo e/o il prodotto sono scelti dal docente di riferimento, o dal tutor disciplinare nel caso dei percorsi di recupero e consolidamento degli apprendimenti, sulla base dei temi e degli argomenti dell'insegnamento.

### **Attività Laboratoriali**

Il Corso di Studi in Psicologia LM-51, nella sua doppia articolazione nei curricula Psicologia clinica e della riabilitazione e Psicologia delle Organizzazioni e dei Servizi, si propone l'obiettivo di sviluppare avanzate conoscenze su metodi, tecniche e procedure di indagine scientifica nell'ambito della psicologia, con approfondimenti che riguardano i metodi statistici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; facilitare la partecipazione dello studente ad esperienze di laboratorio e sul campo (seminari, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, e saranno finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito individuale e sociale; fare acquisire allo studente una appropriata utilizzazione di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. A tal fine, tre tipologie di laboratori sono stati attivati all'interno del Centro Clinico e della Ricerca e rivolti agli studenti iscritti al CdS LM-51:

- Laboratori osservazionali: all'interno dei quali gli studenti, sotto la direzione e le indicazioni del docente, possono osservare direttamente (osservazione partecipante) o indirettamente (attraverso specchio unidirezionale o attraverso visione e ascolto di video-audio registrazioni) le attività cliniche e riabilitative svolte all'interno del Centro Clinico.



- Laboratori esperenziali: all'interno dei quali gli studenti, sotto la direzione e le indicazioni del docente, possono partecipare ad attività (individuali o di gruppo) destinate a migliorare le competenze e le conoscenze nell'ambito della diagnosi e valutazione psicologica e nell'ambito della capacità di riconoscere e gestire aspetti relazionali. In particolare, in linea con l'offerta formativa degli insegnamenti del CdS i laboratori esperenziali privilegiano l'utilizzo di simulate, focus groups, gruppi di elaborazione dell'esperienza.
- Laboratori di ricerca: all'interno dei quali gli studenti, sotto la direzione e le indicazioni del docente, possono partecipare alle diverse fasi di progettazione dei disegni di ricerca raccolta dati, elaborazione ed interpretazione dei risultati e scrittura di elaborati scientifici.

La partecipazione ai laboratori avviene solo attraverso l'inserimento degli studenti interessati all'interno di specifici progetti elaborati e proposti da uno o più docenti e approvati dal CdS.

### **Etivity strutturate**

La tipologia e la numerosità delle etivity (che dalla normativa è definita *congrua*), dipende dalle scelte didattiche del docente di riferimento. Come tipi, fermo restando la struttura standard delle etivity (Cfr. Indicazioni per l'attuazione della didattica assistita-Ateneo), è possibile considerare: a) un *compito unitario*, cioè una *situazione* in grado di mobilitare negli allievi la competenza da promuovere e da valutare che riassume i contenuti associati a un sottoinsieme di tematiche (o moduli) del programma dell'insegnamento; b) un *compito project work*, che comprende i contenuti associati a tutte le tematiche (o moduli) o a un numero minore (non meno della metà) del programma dell'insegnamento, attraverso problemi che si differenziano secondo il grado di strutturazione, complessità, dinamicità e livello di specificità/astrazione. Le e-tivities sono apprezzate tramite valutazione formativa parziale. Iascuna e-tivity dovrà quindi consentire allo studente di rielaborare in chiave personale le conoscenze acquisite durante lo studio e di verificare la comprensione approfondita degli argomenti studiati. Le istruzioni per lo svolgimento delle e-tivities dovranno essere contenute all'interno di un file di presentazione inserito in piattaforma.

Nell'ambito dell'offerta formativa del CdS LM-51 particolare importanza è assegnata alle e-tivities che permettono l'apprendimento in situazione, anche attraverso l'utilizzo di forum di discussione dedicati moderati dal docente o dal tutor didattico. In particolare le e-tivities vertono su attività di:

- a) progettazione di una valutazione o di un intervento da applicare a "casi" predisposti dal docente che riproducono situazioni verosimilmente riscontrabili all'interno dei contesti in cui opera la psicologia del lavoro e delle organizzazioni e la psicologia clinica e della riabilitazione;
- b) applicazione di strumenti di valutazione e misurazione di aspetti e caratteristiche psicologiche da applicare a "casi tipici o prototipici" predisposti dal docente che riproducono situazioni verosimilmente riscontrabili all'interno dei contesti in cui opera la psicologia del lavoro e delle organizzazioni e la psicologia clinica e della riabilitazione;
- c) lettura e commento di articoli (o altri prodotti scientifici) aggiornati e specifici per sviluppare conoscenze avanzate nel campo della ricerca e competenze sul piano della comprensione e rielaborazione di contenuti e metodologie innovativi nei campi delle neuroscienze e dell'evidence-based psychology

### **Autovalutazione**

L'autovalutazione, che rientra nell'attività della didattica interattiva, è lo strumento che permette agli studenti di poter verificare il consolidamento di concetti e contenuti appresi.

La costante sollecitazione verso gli studenti, da parte dei docenti di riferimento e dei tutor, per la partecipazione alle attività della didattica interattiva permette agli studenti stessi di diventare





componenti di una *comunità di pratica* utile sia per l'apprendimento dei contenuti degli insegnamenti sia per la costruzione della propria identità di persona/professionista.

| DIDATTICA INTERATTIVA | DESCRIZIONE                                       |
|-----------------------|---|
| AUTOVALUTAZIONE       | Test con domande a scelta multipla o saggi brevi. |

### Didattica di supporto o tutoring

La *didattica di supporto o tutoring* (DST) è realizzata per fornire un adeguato supporto agli studenti durante lo sviluppo dell'intero percorso formativo in funzione della loro preparazione. L'attività di didattica di supporto è esercitata sia dai docenti di riferimento sia dai tutor disciplinari. Questa didattica si realizza sia per il gruppo classe della coorte di studenti per anno d'iscrizione sia per i sotto-gruppi di studenti per periodi didattici.

In particolare la didattica di supporto o tutoring, per ogni insegnamento, prevede:

- *colloqui o in web conference o in piattaforma asincrona*, che il docente di riferimento o il tutor disciplinare programmano e svolgono nel periodo didattico per affrontare:
  - problematiche inerenti lo studio e la partecipazione alle attività della didattica, erogativa e interattiva funzionale al ruolo attivo degli studenti;
  - chiarimenti personalizzati relativi alla strumentazione tecnologica, alle sessioni di esame, alle istruzioni amministrative, alle risposte ai test, ecc.;
  - aspetti riguardanti la partecipazione alle attività didattiche proposte, fornendo un supporto e sostegno per una ri-motivazione collegate principalmente alle caratteristiche personali degli studenti.
- realizzazione di *altre attività didattiche*, riguardanti, allo scopo, o *informazioni* sugli esiti degli esami o indicazioni per l'attuazione dei *Tirocini* accademici o indicazioni per l'*impostazione* delle Tesi di Laurea o *correzioni* dei manoscritti delle Tesi di Laurea. Queste attività sono realizzate tramite la *posta interna* della piattaforma;
- *attività di monitoraggio*, da parte dei tutor disciplinare, delle attività svolte dai o gruppi classe o sotto-gruppi di studenti nel periodo didattico per ogni insegnamento disciplinare, con l'obiettivo di verificare periodicamente lo stato della partecipazione degli studenti alle attività proposte, sia di DE sia di DI. Questa azione è realizzata in modo da consentire eventuali aggiustamenti della didattica (DE e DI) in corso d'opera (ad esempio, messa in piattaforma di materiale complementare, programmazione di seminari in web conference di approfondimento).

### Tirocinio

L'Università degli Studi Niccolò Cusano promuove per gli studenti attività di tirocinio professionalizzante e di stage di formazione e di orientamento, sia curricolari che extracurricolari, con l'obiettivo di offrire ai giovani concrete opportunità di confronto con il mondo del lavoro, l'acquisizione di competenze professionali e l'arricchimento del bagaglio delle proprie conoscenze. Allo stato attuale, per l'espletamento delle attività di tirocinio il CdS LM-51 si avvale della collaborazione di enti e agenzie all'esterno dell'Università con le quali è stata stipulata una convenzione ad-hoc. La tipologia degli enti presso cui gli studenti o i laureati(hanno l'opportunità di svolgere il tirocinio/stage è relativamente eterogenea ed equamente suddivisa tra Case famiglia,



strutture socioassistenziali, ASL, associazioni del terzo settore, e, in misura minore, Enti di Ricerca. E' stato inoltre attivato il "Centro di Psicologia Clinica" all'interno dell'Università presso il quale diversi studenti svolgono regolarmente il proprio tirocinio curricolare e professionalizzante. L'attività di tirocinio/stage è regolamentata dalle Linee Guida del CNOP in merito ai tirocini professionalizzanti. A tal fine è stata stipulata una convenzione con l'Ordine degli Psicologi del Lazio e istituita una commissione paritetica composta da membri dell'Ordine degli Psicologi e membri dell'Università cui vengono sottoposte tutte le richieste di convenzione.

## Organizzazione della didattica

In generale è data evidenza oggettiva per gli impegni degli studenti attraverso la *programmazione temporale* definita, per ogni insegnamento del *Piano degli studi*, da parte dei docenti nella "Scheda di trasparenza"; ciò permette di dare la possibilità a tutti gli studenti di pianificare le proprie attività di studio. Inoltre, l'Università realizza una programmazione, all'inizio di ogni periodo didattico, che riguarda date e orari di svolgimento delle lezioni on line della didattica interattiva per ogni insegnamento. La programmazione delle attività formative di ogni insegnamento, quindi, prevede:

- la *suddivisione* dei contenuti del *Programma* dell'insegnamento che lo studente deve apprendere su base settimanale e le attività di autovalutazione conseguenti. Questa programmazione riguarda l'attività di didattica erogativa (materiale didattico preregistrato).
- La *programmazione temporale* settimanale delle attività di didattica interattiva, cioè definizione del quadro orario per periodo didattico<sup>3</sup>.

## APPLICAZIONE MODELLO FORMATIVO

### Impegni dello studente

Secondo quanto previsto dalla normativa, l'impegno dello studente è stabilito rispetto ai Crediti Formativi: per ciascuno dei crediti la normativa prevede un impegno orario complessivo di 25 ore di attività di studio, suddivise tra la didattica curricolare (mediamente un impegno di 10 ore) e gli approfondimenti personali (mediamente un impegno di 15 ore). Per quanto attiene al *modello di apprendimento dello studente*, si prevede l'attività di didattica assistita, mentre la didattica suppletiva, come servizi, è a disposizione dello studente, ma non un suo obbligo.

**STUDENTE – Tavola impegno orario standard e tipologia delle attività.**

| <b>Classi di attività</b>  | <b>Attività e impegno dell'allievo<br/>(per un credito formativo - CFU)</b>   | <b>Impegno standard<br/>Max (min)<br/>N° ore</b> |
|----------------------------|---|--|
| <i>Didattica Erogativa</i> | Ore delle video lezioni pre-registrate, inserite nel materiale standard. Per corsi di studio <i>prevalentemente a distanza</i> si considerano anche le lezioni in presenza effettuate per attività specifiche. (Ad esempio il tirocinio, il laboratorio, ecc.). | <b>8 (6)*</b>                                    |

<sup>3</sup> La quantità dei contenuti e le modalità di studio possono essere diversificate per tipologie di studenti; ad esempio, studenti lavoratori oppure studenti che presentano funzionalità ridotte (es. DSA).



|                              |  |                |
|------------------------------|--|----------------|
| <i>Didattica interattiva</i> | Ore di partecipazione ad attività di didattica interattiva, programmata a quadro orario per settimana, e coordinate con il docente. Comprende attività relative a: etivity, eventuali spiegazioni su specifici singoli argomenti; per gruppi di studenti Forum/Aula in aula virtuale, esercitazioni di gruppo, risoluzione di problemi, progettazione di soluzioni, riflessioni di gruppo, risposte a domande su aspetti specifici, attività di peer education e problem solving, attraverso la piattaforma tecnologica (e con l'eventuale supporto degli altri strumenti condivisi) <sup>4</sup> .<br><br>Risposta alle Prove o Test di autovalutazione presenti nei materiali di studio. | <b>6 (2)*</b>  |
| <b>TOTALE</b>                | Impegno massimo per partecipazione ad attività organizzate di didattica assistita.   | <b>14 (8)</b>  |
| <i>Studio autonomo</i>       | Attività di studio individuale che si esplica anche utilizzando <i>slide</i> e <i>manuali disciplinari</i> appositamente realizzati dai docenti di riferimento.<br>Possibilità di partecipare alle attività di didattica suppletiva orientativa a sportello in base alle esigenze e necessità personali..  | <b>11 (17)</b> |
| <b>TOTALE</b>                | <b>Impegno totale per studente in autoformazione per credito formativo</b>   | <b>11(17)</b>  |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>    | <b>Impegno totale di studio per studente per credito formativo</b>   | <b>25</b>      |

\* Le ore contrassegnate con “\*” rappresentano una possibile suddivisione della numerosità totale prevista, per le attività indicate sulla base e dell’organizzazione didattica e della dimensione (in mesi) del periodo didattico.

Per lo studente la didattica assistita, per ogni credito formativo di ogni insegnamento, si articola in: *didattica erogativa* (fruizione delle lezioni preregistrate e/o frequenza delle lezioni on line a quadro orario) per un impegno complessivo non superiore alle 8 ore; *didattica interattiva* (partecipazione alle attività delle aule virtuali e di autovalutazione intermedia) per un impegno non superiore alle 6 ore. Il totale dell’impegno dello studente per le attività di didattica assistita è complessivamente non superiore alle 14 ore per credito formativo.

La suddivisione delle ore di didattica erogativa e di didattica interattiva dipende dall’insegnamento; nel programma di studio di ogni insegnamento sono definite le ore attribuite alle due tipologie, oltre ai relativi risultati di apprendimento attesi.

Sulla base delle necessità correlate alla tipologia degli insegnamenti, soprattutto in riferimento alle attività laboratoriali e alle attività di apprendimento in situazione, quanto riportato nella tabella degli impegni adeguando la struttura e la numerosità delle ore della didattica erogativa e interattiva.

Lo studente ha la possibilità di poter fruire dell’opportunità della *didattica suppletiva orientativa*, nell’ambito delle ore di studio personale, che rappresenta un servizio suppletivo offerto dall’Università per migliorare la capacità di affrontare lo studio potendo ridurre le situazioni di mancanza di punti di riferimento sia disciplinari sia emotivi sia di prospettiva.

L’impegno dello studente è disciplinato dai regolamenti dell’Università e, in particolare, pubblicizzato nel documento del Codice Etico.

<sup>4</sup> Le attività dei singoli studenti realizzate all’interno o dei gruppi o dell’aula virtuale è analizzata dal tutor e diviene parte della valutazione di esame.



## LA VALUTAZIONE

### **Le modalità di valutazione degli allievi**

L'UNICUSANO ha adottato, in linea con la specifica normativa delle università telematiche, anche in considerazione degli aspetti di organizzazione, strutturazione e tutoring didattico (nonché della produzione di materiali didattici), specifiche *modalità* per la verifica e la valutazione dei risultati dell'apprendimento degli studenti sui singoli insegnamenti. Ogni singolo insegnamento può, comunque, declinare, rispetto ai propri obiettivi formativi, caratterizzazioni particolari per le modalità di valutazione tenendo conto di: obiettivi, risultati di apprendimento, criteri, scala di valori.

Al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione dei risultati di apprendimento declinati per i singoli insegnamenti, le modalità di accertamento sono:

| <b>Modalità di valutazione</b>   | <b>Descrizione</b>   |
|--|--|
| <i>Valutazione formativa</i><br><br><i>Valutazione parziale formativa</i>  | <i>Test di verifica inseriti all'interno dei materiali di studio.</i><br><br><i>Etivity (Progetti, problemi, studio di casi, simulazioni, esercizi)</i><br><i>Altre attività proposte dal docente e valide ai fini della valutazione dell'apprendimento</i>  |
| <i>Valutazione parziale di prestazione</i><br><br><i>Scritto.</i><br><br><i>Orale</i><br><br><i>Orale e scritto</i><br><br>• <i>Valutazione sommativa finale</i> | <i>Prova di profitto scritta<sup>5</sup> (Sedi esterne) composta da (combinazione di):</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>domande aperte a saggio breve ( da 1 a 3 domande la cui risposta varia tra le 15 e le 25 righe); oppure domande aperte con problema composito (da 1 a 3).</i></li><li>• <i>Soluzione di esercizi analitici e/o quantitativi</i></li><li>• <i>domande a scelta multipla di conoscenza specialistica ( fino a 30 domande); prova –ridotta- con item a scelta multipla (&gt;5 &lt;12).</i></li></ul> <i>La prova scritta può essere composta anche da sole domande a scelta multipla.</i><br><i>I contenuti delle domande, aperte o chiuse, possono riguardare anche i contenuti delle Etivity.</i><br><br><i>Colloquio orale (sede). Riguarda i contenuti del Programma di studio. Le domande e la discussione possono riguardare anche i contenuti delle etivity.</i><br><br><i>Prova mista.</i><br><i>Colloquio orale e prova di profitto scritta (Vedi descrizioni relative).</i><br><br><i>La valutazione finale, di tipo sommativo, si realizza mediando le valutazioni e formative e di prestazione parziali attuate. In questo caso il voto finale corrisponderà alla votazione media ottenuta nelle singole valutazioni.</i> |

<sup>5</sup> Le prove di profitto scritte riguardano sia i contenuti teorici disciplinari sia l'applicazione dei contenuti, ovvero il saper compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione già applicati nella didattica interattiva. Nel caso di discipline con laboratori le prove possono prevedere attività di simulazione o progetti da sviluppare durante il corso come didattica interattiva.



|                                     | <b><i>Trasformazione del giudizio in voto</i></b>   |
|-------------------------------------|---|
| <b><i>Assegnazione del voto</i></b> | <p>Il voto assegnato viene espresso in 30-esimi, con possibilità della lode. Il voto rappresenta la trasformazione del giudizio, formato sulle attività della didattica interattiva e i risultati delle prove di profitto (scritta od orale) in valore numerico. La valutazione espressa in trentesimi, di certazione, è stabilita dalla Commissione di Esame su proposta del docente della disciplina. In particolare, per la valorizzazione del giudizio formato, tenendo conto delle valutazioni effettuate, è utilizzata la tabella riportata in ALLEGATO A.</p> <p>Il tirocinio è valutato come un singolo insegnamento e dà luogo a una idoneità.</p> |

Le prove per la valutazione formativa e per la valutazione sommativa, per l'accertamento della padronanza delle conoscenze, abilità e competenze culturali acquisite, sono costruite in modo da poter anche sondare il - e lo sviluppo delle capacità generaliste, cioè le capacità e *abilità su problem solving, critical thinking, decision making*.

La valutazione sommativa può anche prevedere più valutazioni parziali (o esoneri), intermedie, svolte su parti del Programma di studio. E' cura del docente segnalare agli allievi, nel Programma di studio dell'insegnamento (Scheda di trasparenza), la possibilità della parzializzazione della valutazione sommativa.

La prova scritta viene realizzata anche nelle sedi distaccate (learning center UNICUSANO) sulla base della normativa vigente (Allegato 3, punto 2, del DM n. 635/2016), suddividendo il momento dell'effettuazione della prova di profitto, da parte dello studente, e la valutazione di certazione della Commissione di esame della prova effettuata (analisi della prova, formazione del giudizio e formalizzazione della valutazione con assegnazione del voto).

### **La formalizzazione della valutazione**

La formalizzazione della valutazione, con relativa assegnazione del valore del voto sul singolo insegnamento o certazione, tiene conto a scrutinio di:

| <b><i>Categorie valutazioni parziali</i></b>             | <b><i>Articolazione e descrizione</i></b>   |
|--|---|
| <b><i>Risultati delle valutazioni formative</i></b>      | <p><i>Attività di didattica interattiva</i> svolte dal singolo studente, documentate attraverso la frequenza e la qualità degli interventi nelle aule virtuali della piattaforma di elearning (partecipazione).</p> <p><i>Attività di didattica interattiva</i> svolta in gruppo di studio o di laboratorio sia per le attività inerenti l'approfondimento di contenuti degli insegnamenti.</p> <p><i>Attività di:</i> realizzazione delle attività; compilazione dei test online di autovalutazione, sviluppo di elaborati, prove di apprendimento progressive, simulazioni, progetti operativi, ecc</p> |
| <b><i>Risultati delle valutazioni di prestazioni</i></b> | Risultati delle prove di profitto scritta o di colloquio orale (in alternativa la prova mista).   |
| <b><i>Risultati delle valutazioni parziali</i></b>       | Risultati delle prove di valutazione parziali.  |

Per la valorizzazione del giudizio formato, tenendo conto delle valutazioni effettuate, è utilizzata la tabella riportata in ALLEGATO A. Nel caso del percorso di *recupero carenze formative o*



*consolidamento apprendimenti* la valutazione di certazione si forma sulla base delle valutazioni parziali sommative (prove di profitto), sulla partecipazione al 90% delle lezioni giornaliere, sullo svolgimento delle attività e sullo svolgimento di altri prodotti stabiliti nel programma di studio; tale valutazione è comunicata nella sessione conclusiva di esame (D.M. 97 12/12/2016, allegato c, punto b, comma 4) .

La valutazione di certazione, espressa in trentesimi, è stabilita dalla Commissione di Esame<sup>6</sup> su proposta del docente della disciplina, secondo quanto previsto dall'art. 1.2 dell'Allegato tecnico al Decreto Ministeriale del 17 aprile 2003<sup>7</sup>.

La valutazione è registrata sulla base del sistema di verbalizzazione elettronica realizzato dall'università.

### **La valutazione conclusiva del ciclo di studio**

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un progetto originale da svolgersi sotto la guida di un docente relatore, nell'ambito delle discipline facenti parte del corso di laurea Magistrale. Tale prova mira a confermare le abilità comunicative-espositive, l'autonomia di giudizio, la capacità di generalizzare gli apprendimenti, ecc., in funzione della professione. Lo scopo della prova finale, quindi, è quello di verificare, in forma di relazione scritta, la acquisizione critica dei principali contenuti affrontati, per fare emergere le capacità del laureando magistrale di operare una sintesi dei costrutti qualificanti il percorso di studio. Tale capacità mira a confermare con un lavoro conclusivo e personale le abilità comunicative-espositive, l'autonomia di giudizio, la capacità di generalizzare gli apprendimenti.

La prova finale si svolge mediante una discussione pubblica del laureando, che espone il proprio elaborato di tesi dinanzi alla Commissione di Laurea, previa introduzione del Relatore col supporto scientifico del Correlatore. La Commissione di Laurea è composta da almeno tre membri nominati dal Presidente/Referente del Corso di Laurea magistrale in Psicologia fra i docenti titolari dei corsi di insegnamento afferenti al medesimo Corso ovvero, in caso di necessità didattiche, fra i docenti di altri Corsi di Laurea.

Il Presidente della Commissione di Laurea è nominato dal Presidente del Corso di Laurea, mentre il Segretario è nominato dal Presidente della Commissione stessa.

La Commissione di laurea valuta l'elaborato e la discussione della tesi dello studente ed assegna alla prova finale, complessivamente, da 0 a 10 punti, valorizzando particolarmente gli elaborati dotati di carattere innovativo, interdisciplinare o che presentino un contributo empirico.

La valorizzazione, da parte della Commissione di Laurea, dell'elaborato e della presentazione realizzati, avviene normalmente nel modo seguente:

**da 8 a 10 punti:** Tesi originale e/o sperimentale, capace di raggiungere un livello argomentativo ottimo, frutto di una piena e costante collaborazione tra il candidato e il relatore; è corredata di una bibliografia ben articolata, oltre che d'un apparato di note esplicative;

**da 5 a 7 punti:** Tesi che viene svolta con cura sul piano argomentativo, frutto di un rapporto diretto e dialogicamente aperto con il relatore; corredata inoltre di un apparato bibliografico e di note esplicative precise e funzionali;

**da 2 a 4 punti:** Tesi compilativa, che tratta un argomento con un linguaggio appropriato; bibliografia e note a piè pagina compilate secondo le norme minime richieste;

<sup>6</sup> La Commissione è proposta dal Preside o dal Coordinatore di Facoltà e approvata dal Magnifico Rettore.

<sup>7</sup> L'art 1.2 dell'Allegato tecnico riporta "La valutazione, in questo quadro, dovrà articolarsi tenendo conto di più aspetti: i risultati di un certo numero di prove intermedie (test online, sviluppo di elaborati, ecc.); la qualità della partecipazione alle attività on line (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma); i risultati della prova finale in presenza.



**da 0 a 1 punto:** Tesi di argomento non originale, svolta in modo compilativo e con un linguaggio critico adeguato solo in parte al proprio oggetto di studio, frutto di una collaborazione non intensa con il relatore; dotata inoltre di un apparato bibliografico e annotativo ridotto al minimo essenziale.

Il voto finale di Laurea Magistrale, espresso in centodecimi, è ottenuto sommando il punteggio di base (la media dei voti in centodecimi fornita dalla segreteria), il punteggio di lodi (un punto x tre lodi) ed il punteggio relativo alla Tesi (valorizzato con la procedura indicata) e poi arrotondato per difetto o eccesso all'intero più vicino. Qualora la somma arrotondata delle tre componenti sia almeno uguale a 110 centodecimi, la Commissione di Laurea decide se attribuire o meno la lode al candidato. Tale decisione è presa all'unanimità. La Commissione di Laurea può attribuire la menzione di merito ai candidati che presentino una media degli esami di profitto maggiore o uguale a 110/110 e per i quali sia stata votata la lode.





## PERCORSI FORMATIVI

Il Decreto Ministeriale 635 del 8 agosto 2016 prevede per le Università telematiche le seguenti tipologie di CdS, in funzione delle modalità di erogazione della didattica (DM Allegato 3, punto 1, del DM n. 635/2016):

- c) CdS prevalentemente a distanza: sono erogati prevalentemente con modalità telematiche, in misura superiore ai due terzi delle attività formative.
- d) CdS integralmente a distanza: tutte le attività formative sono svolte con modalità telematiche, a eccezione degli esami di profitto e della discussione delle prove finali, che si tengono in presenza.

In relazione alla predetta tipologia, l'Università Unicusano ha considerato nel proprio modello formativo caratteristiche che permettono la progettazione e l'erogazione di corsi di formazione a distanza compatibili con la stessa tipologia. I corsi di studio possono essere frequentati da ampie categorie di utenti. Inoltre, per migliorare la qualità del successo formativo il modello formativo prevede uno specifico percorso formativo per il recupero delle carenze formative.

### ***Percorso recupero carenze formative o consolidamento apprendimenti***

Compatibile con la tipologia "prevalentemente a distanza", prevede una quota parte della didattica erogativa e/o della didattica interattiva, fruite in modo asincrono con il percorso formativo telematico, con altrettante ore di didattica effettuata in presenza a quadro orario tramite web-conference. Questo percorso formativo, riservato, è stato progettato per gli studenti che hanno ottenuto valutazioni non positive in più sessioni di esami oppure si trovano in una situazione di inattività per almeno 6 mesi consecutivi (accertata nell'attività di tutoring). Uno stesso studente non può, comunque, accedere al percorso di recupero per più di tre volte l'anno (o per non superamento di esami e/o per inattività). Il percorso formativo prevede la frequenza obbligatoria di 24 incontri giornalieri in videoconferenza concentrati in un periodo didattico. Gli incontri giornalieri si realizzano tre volte alla settimana, con una durata di 90 minuti ciascuno, per un totale di 36 ore.



## ALLEGATO A

### Schema per la valutazione dell'esame orale e scritto (anche sessione parziale multipla)

|              | CATEGORIE                    | NON ACCETTABILE  | INSODDISFACENTE   | SODDISFACENTE   | BUONO   | ECCELLENTE  | PUNTI ASSEGNABILI |
|--------------|------------------------------|--|---|---|---|---|-------------------|
| PARTE COMUNE | ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI | Nessuna apparente organizzazione. Le asserzioni non sono supportate da evidenze.                                   | Organizzazione imprecisa. Le asserzioni non sono abbastanza supportate dall'evidenza.                               | Presenza di una organizzazione logica con utilizzo di evidenze che supportano sufficientemente le conclusioni.    | La presentazione è ben organizzata e le evidenze in gran parte sostengono le conclusioni.   | La presentazione è accurata e fornisce evidenze convincenti per le conclusioni.                                     | 1-10              |
|              | CONTENUTI                    | Il contenuto non è accurato oppure è superficiale.   | Il contenuto è spesso poco accurato e risulta generico e incompleto.  | Il contenuto è generalmente accurato, ma incompleto. Non sono effettuati approfondimenti degli argomenti.         | Il contenuto è accurato ma non completo.  | Il contenuto è accurato e completo.   | 1-11              |
| SOLO SCRITTO | STILE COMUNICATIVO SCRITTO   | L'argomentazione non presenta una struttura logica chiara. Le conclusioni sono scarsamente supportate da evidenze. | L'argomentazione assume una forma logica abbastanza chiara. Presenta alcuni errori nella costruzione o nella forma. | L'argomentazione risulta più impegnata e interessante e la forma di costruzione è valida ed evita errori formali. | L'argomentazione è interessante, stimolante e ben formata. Pochi errori significativi nella costruzione o rappresentazione formale. | L'argomentazione dimostra competenza e autorevolezza. Le informazioni sono logicamente e creativamente organizzate. | 1-10              |
| SOLO ORALE   | STILE COMUNICATIVO ORALE     | Esprime disagio e ansia. Chi ascolta è ignorato.   | Inquieto e a disagio. Il contatto con chi ascolta è occasionale.  | Generalmente calmo e ordinato. Chi ascolta è a volte ignorato o frainteso.  | Esprime attenzione e competenza. Con chi ascolta instaura una relazione positiva.   | Esprime autorevolezza e competenza. Con chi ascolta interagisce in modo efficace.                                   | 1-10              |
|              | PUNTEGGIO DI RIFERIMENTO     | 5 - 10   | 10 - 17   | 18 - 24   | 25 - 29   | 30 -30 e lode   | 30 + Lode         |



*Ateneo*

---